

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (n.d.r. rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 recante: " Bilancio di Previsione 2021-2023 e il Bilancio Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione Siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTI i sottoelencati modelli telematici "bankit" dai quali si evincono i seguenti accrediti sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia per anticipazione mensile S.S.N.e per i quali sono riportate le relative quietanze emesse dall'Istituto Cassiere:

- ✓ Bankit del 11/1/2021 euro 342.276.253,00 - Quietanza n.4981 – Anticipazione SSN di gennaio;
- ✓ Bankit del 5/2/2021 euro 223.253.706,68 - Quietanza n.14728 – Anticipazione SSN di febbraio;
- ✓ Bankit del 5/3/2021 euro 239.734.839,35 - Quietanza n.19819 – Anticipazione SSN di marzo;
- ✓ Bankit del 8/4/2021 euro 230.038.145,46 - Quietanza n.24679 – Anticipazione SSN di aprile;
- ✓ Bankit del 7/5/2021 euro 230.755.060,75 - Quietanza n.37677 – Anticipazione SSN di maggio;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 562 del 4/6/2021 con il quale è stata iscritta nel bilancio della Regione Siciliana, per il corrente esercizio finanziario 2021, la complessiva somma di euro **1.266.058.005,24** in entrata nel capitolo **4219** e nella spesa nel capitolo **215217**;

CONSIDERATO che la chiusura di tali anticipazioni avverrà mediante emissione di mandato da versare in quietanza d'entrata del bilancio della Regione a seguito dell'assegnazione definitiva a favore della Regione Siciliana delle quote di FSN;

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio il suddetto fatto gestionale e, quindi, di accertare in entrata, nel cap. **4219** "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato"- **Codice Finanziario E.9.01.99.02.001 – Capo 11 - Bilancio** e di impegnare nella spesa, nel cap. **215217** "Rimborso anticipazioni Sanità" - **Codice Finanziario U.7.01.99.02.000** la complessiva somma di euro **1.266.058.005,24** relativa alle anticipazione di tesoreria del Fondo Sanitario Nazionale dei mesi di Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile-Maggio;

D E C R E T A

Art. 1- Per le finalità indicate in premessa, è disposto l'impegno di spesa di € **1.266.058.005,24** nel capitolo **215217 "Rimborso anticipazioni Sanità"** - **Codice Finanziario U.7.01.99.02.000**, e l'accertamento di entrata di uguale importo nel capitolo **4219 "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato"** - **Codice Finanziario E.9.01.99.02.001 – Capo 11** del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021.

Art.2 - Al pagamento ed al versamento si provvederà mediante emissione di un mandato diretto speciale di € **1.266.058.005,24** da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo **215217c/competenza** e in entrata al capitolo destinato a chiusura dell'anticipazione.

Art.3- La somma di € **1.266.058.005,24** relativa all'anticipazione del FSN dei mesi di Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile-Maggio, da accertare nel capitolo **4219 – Capo 11** del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2021, è da intendersi interamente riscossa e versata.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati), e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza.

Palermo, **10.06.2021**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

